

Q1. In quale modalità devono essere inserite le pubblicazioni?

Risposta. Le pubblicazioni vanno inserite nell'Allegato B alla sezione c1.4 come previsto dai Bandi.

I Bandi non forniscono una descrizione apposita per l'inserimento delle pubblicazioni ma, per il loro inserimento, vanno sicuramente inserite le informazioni utili a valutarle. I Bandi non prevedono la possibilità di allegare le pubblicazioni, perché il loro inserimento costituirebbe ulteriore documentazione rispetto a quella prevista dai Bandi.

Q2. La relazione da inviare al proprio Responsabile deve essere firmata?

Risposta. L'articolo 3, comma 9 dei Bandi stabilisce che "le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nei suoi allegati hanno valore di autocertificazione [...]". La relazione sulle attività svolte da inviare al proprio Responsabile rientra nella categoria delle dichiarazioni rese.

Per la firma della relazione può essere usata la firma digitale certificata o olografa, a seconda della tipologia di firma utilizzata (e preferita) dal candidato per il resto della documentazione.

Q3. Nel caso in cui un precedente Responsabile, che ha supervisionato parte del percorso professionale del candidato, partecipi alla stessa procedura di progressione per lo stesso profilo e livello, è possibile utilizzare le informazioni da lui fornite ai fini della compilazione dell'Allegato C (verifica attività svolta)?

Risposta. I Bandi non prevedono esplicitamente disposizioni per i casi in cui un precedente Responsabile del candidato sia anch'egli partecipante alla procedura. In linea con i principi generali di imparzialità, trasparenza e prevenzione dei conflitti di interesse, il precedente Responsabile che partecipi alla stessa procedura di progressione, per lo stesso profilo e livello del candidato, dovrà astenersi nei casi in cui ricorrano elementi di possibile conflitto.

Come previsto all'art. 4, comma 2, lett. d dei Bandi, quindi, il Responsabile attualmente in carica è tenuto a effettuare la verifica dell'attività (Allegato C), tenuto conto anche degli elementi informativi acquisiti dal Responsabile presso cui eventualmente il candidato ha prestato servizio nel periodo considerato. Tuttavia, qualora il precedente Responsabile sia in situazione di potenziale conflitto di interessi, in quanto partecipante alla stessa procedura per identico profilo e livello, dovrà astenersi dal fornire tali informazioni. In tale circostanza, l'attuale Responsabile dovrà effettuare la verifica dell'attività in autonomia, basandosi sulla relazione fornita dal candidato e valutando con attenzione l'affidabilità e la pertinenza delle informazioni da questi rese.